Il capolavoro di Cechov rappresentato a Roma

E' tornato sulle scene «Il giardino dei ciliegi»

Dramma della scomparsa di un mondo - Nascita di una nuova misura dei valori umani nel personaggio di Trofimov - La regia di Ferrero - L'interpretazione di Andreina Pagnani e degli altri attori

Il ritorno sulle scene d'un dramma di Cechov è sempre avvenimento di straordinario rilievo, anche nel nostro paese teatralmente depresso. E ieri sera, a Roma, la sala dell'Eliseo era gremita di pubblico, in ogni ordine di posti: segno che, ove soccorrano la vitalità dei testi e la qualità degli spettacoli, il teatro ha ancora una ragion d'essere, nonostante la concorrenza spietata di altre forme d'espressione e l'ignavia colpevole dei pubblici poteri.

Questa edizione del *Giardino dei ciliegi* è stata una lieta sorpresa per chi, come noi, aveva assai moderatamente apprezzato quel *Gabbiano* che, nel '60, ci era stato proposto da una Compagnia facente pure capo ad Andreina Pagnani, e con la regia dello stesso Mario Ferrero. Qui si respira, senza dubbio, un'aria più moderna; molti luoghi comuni sul Cechov «crepuscolare», «impressionista», «poeta delle piccole cose» cadono in pezzi: i nodi fondamentali della vicenda drammatica sono còlti e resi con notevole penetrazione, anche se l'amoroso studio del particolare non sempre si connette all'intelligenza di una visione totale, organica, unitaria.

Il giardino dei ciliegi, del resto, è forse, nell'apparente dispersione, la più compatta delle opere cechoviane: quella dove, attraverso un'assoluta libertà di movimenti, di richiami temporali e spaziali (ma pur sempre restando nei limiti di un ambiente circoscritto), si manifesta al più alto grado di tensione così ideale come emotiva, chiaro e netto, il giudizio del grande scrittore sulla Russia alla vigilia della rivoluzione. La commedia, si sa, fu portata a termine da Cechov già sotto l'ombra della morte, che immaturamente l'avrebbe ghermito nell'anno 1904; ma un'altra e più cupa morte è quella che egli rappresenta, con una sorta di feroce delicatezza, nel *Giardino dei ciliegi*: è la morte della decrepita, iniqua società zarista, cui il 1905 e il 1917 avrebbero dato il colpo di grazia. «Egli fu il primo — scriveva Stanislavski — a tirare il campanello d'allarme. Chi, se non lui, comprendendo che era venuto il tempo e che la vecchia vita era condannata, aveva cominciato ad abbattere il bel giardino florito?».

Il giardino dei ciliegi è la zattera sulla quale vanno alla deriva, trascinati dalla corrente inesorabile della storia, i personaggi del dramma, esemplari concreti e tipici di una più vasta condizione umana: anzitutto Liubov Andreievna Ranievskaia, che una tragedia familiare (la morte del figlioletto) e una pazza avventura sentimentale hanno condotto a Parigi, e che ora approda di nuovo alla sua casa di campagna giusto per vederla andare all'asta, senza avere nè la forza nè la possibilità oggettiva di impedirlo; poi il fratello di Liubov, Leonid, un possidente colto, elegante, garbato, ma assolutamente incapace di lavorare, e il cui vantato «populismo» si esaurisce nei sussulti di una vacua oratoria; e Firs, il vecchissimo domestico, che rimpiange la servitù della gleba, e il cui patetico aggirarsi nelle stanze della villa, ormai venduta e abbandonata, segna la fine della vicenda. C'è pure, è vero, chi tenta di salvarsi dal naufragio: Varia, figlia adottiva della Ranievskaia, potrebbe sposare Lopachin, il figlio di contadini divenuto ricco, che compra il giardino dei ciliegi; ma la mutua attrazione si raggela man mano che la fortuna del nuovo proprietario cresce. Un solo raggio di luce sembra rischiarare il cammino di Ania (l'adolescente figlia di Liubov) e di Trofimov, l'«eterno studente», il giovane intellettuale che esalta, come un giorno di letizia, quello nel quale il giardino dei ciliegi sarà lasciato per un altro, immenso giardino: tutta la terra russa.

Trofimov è, a ben vedere, più che la «chiave» della commedia, il suo reale termine dialettico: certo, le parole ispirate, il vagheggiamento del futuro, la luminosa speranza che sgorgano dalla sua bocca possono parere intrisi di utopismo; ma è un'utopia che si fonda su una condanna senza appelli, perfettamente argomentata e circostanziata, del mondo parassitario, corrotto, impotente davanti al quale egli si trova; è una utopia che non avrebbe tardato ad incarnarsi, con fatica e con dolore, nella verità storica. Il motivo del lavoro inteso come riscatto di un'esistenza sbagliata, ricorrente soprattutto in *Zio Vania* e in *Tre sorelle*, perde qui ogni sapore moralistico, nel contrasto fra l'atteggiamento di Lopachin, il cui dinamismo è puramente utilitario, legato alla speculazione, al guadagno, e il disprezzo che, verso il denaro, proclama a chiare lettere Trofimov, facendosi portatore di una nuova misura dei valori umani.

Dalla schiavitù del denaro saranno sopraffatti pressochè tutti gli altri: da Liubov Andreievna, che prodiga gli ultimi rubli e gli estremi affetti con eguale dissennatezza, al possidente Simeonov-Piscik, figura di calzante evidenza simbolica, il cui torpore è appena turbato dai fremiti, dalle scosse, dalle irruzioni improvvise dell'attualità.

La regia di Mario Ferrero ha affrontato e impostato in modo pertinente, come accennavamo all'inizio, un testo di ardua esecuzione, irto di trabocchetti: ha fatto risaltare i temi e i personaggi principali, ben calibrando ritmi, timbri, colori: ne è scaturito uno spettacolo a tratti sommesso, ma non esangue, e ricco in più punti (nel secondo atto e nel quarto, particolarmente) d'interne ed intense vibrazioni. Andreina Pagnani ha offerto di Liubov Andreievna una interpretazione signorile, autorevole, non priva d'una punta di manierismo, ma commossa e commovente nel finale. Misurato ed efficace Filippo Scelzo nei panni di Leonid: Carlo Hintermann ha dato alla presenza di Lopachin un aspro spicco. Gli attori più giovani si sono messi tutti sensibilmente in luce: dal bravo Stefano Sveva, che era un Trofimov quasi del tutto persuasivo, a Giuliana Lojodice, una Vania pungente ed esatta, alla esordiente Lorenza Biella, una Ania tenerissima, incantevole alla graziosa Claudia Giannotti, che era la cameriera Duniascia. Armando Migliari ha caratterizzato con gusto il personaggio di Simeonov-Piscik, mentre Enzo Liberti (Epichodov) ci è sembrato inclinare troppo verso la macchietta. Olinto Cristina ha conferito una toccante incisività alla figura del vecchio Firs. Da ricordare Irene Aloisi, lo Zamuto, il Rampon. Belle e suggestive le scene di Luciano Damiani, autore anche dei costumi; appropriato il commento musicale di Roman Vlad. La traduzione del testo, nuova e mordente, è di Gerardo Guerrieri. Il successo è stato pieno, con molte chiamate per gli interpreti e per il regista.

AGGEO SAVIOLI

Parata di bellezze

LONDRA — Ecco, schierate in una suggestiva parata, tutte le concorrenti al titolo di Miss Mondo. La rappresentante italiana, Franca Cattaneo, è la seconda da sinistra, nella fila in alto (Telefoto)

Rischia di perdere la vista

Montgomery Clift malato agli occhi

Da Vienna, dove prendeva parte al film su Freud, l'attore si è recato a Londra per curarsi

VIENNA, 3. — Montgomery Clift corre il rischio di perdere completamente la vista, afferma oggi in un vistoso titolo in prima pagina l'*Abend Zeitung*.

Il popolare attore americano che si trova a Vienna per le riprese del film sulla vita di Freud, realizzato dal regista John Huston ha dichiarato di essere vivamente preoccupato per la progressiva perdita delle facoltà visive

L'attore è partito tre giorni fa in tutta segretezza per Londra, dove si sottoporrà ad una accurata visita presso l'oculista della regina d'Inghilterra

Lo specialista dovrà decidere se sarà necessario sottoporre Montgomery Clift a un difficile intervento chirurgico

Il film su Freud, è intanto fermo, a causa di intralci burocratici, e verrà probabilmente continuato a Monaco di Baviera. Contrasti acuti sono anche sorti fra il regista e lo scrittore Jean Paul Sartre, autore del copione

Quanto alla famiglia del fondatore della psicanalisi, essa non ha mai nascosto la sua ostilità al progetto cinematografico

Le prime

CINEMA

Il complice segreto

Dalla cassaforte di una compagnia marittima scompare una cospicua somma di denaro. La attenzione della polizia cade immediatamente su Johnny Brent, alto funzionario dai trascorsi poco nitidi. Tutti gli indizi congiurano contro di lui; ne consegue che Johnny, per evitare la prigione, è costretto a proseguire per proprio conto le indagini già avviate da Scotland Yard. Passando da una peripezia all'altra, egli scopre la chiave del mistero: un dentista lo ha anestetizzato con il *pentotal* e ne ha approfittato per strappargli un molare e il segreto relativo alla combinazione della cassaforte violata. L'odontoiatra, messo alle strette, confessa ai tutori dell'ordine la sua colpa, ma non è in grado di precisare l'identità del misterioso uomo per il quale ha lavorato. Tuttavia, non si perda d'animo il lettore, poichè il fantomatico ladro non tarda a svelare il suo gioco e la sua persona. Il «genere» poliziesco ha regole obbligate, cui difficilmente è consentito sottrarsi. *Il complice segreto*, però, riserva al pubblico una doppia sorpresa: sia perchè il fuorilegge di turno appartiene alla categoria dei personaggi insospettabili, sia perchè la giustizia pur avendo dalla sua indizi illuminanti non può trionfare dato che non possiede gli elementi necessari per agire.

Grazie, dunque, a un paio di trovate, sulle quali manteniamo il silenzio più assoluto, il film, condotto con abile mestiere, riesce ad avvincere e a incatenare lo spettatore alla poltrona. La regia è di Basil Dearden; Stewart Granger, Haya Harareet e Bernard Lee sono gli interpreti principali.

Vice

Alla televisione

Il cerchio magico

Il *Telegiornale* di ieri sera, apertosi con la notizia della maternità di Margaret (e meno male che ci hanno risparmiato gli sdilinquimenti di prammatica sul parto principesco) si è chiuso con la visita al professore che fa raccolta di peli. Nella sua smania di originalità, il *Telegiornale* arriva dunque a stravaganze del genere, più adatte ai cinegiornali che alla trasmissione TV.

Abbiamo poi visto *Il cerchio magico*, la commedia di Luigi Chiarelli già annunciata in altra occasione e poi rimandata chissà mai perchè. Dicono per lasciar il posto ad un'altra trasmissione: fatto si è che la TV, fino ad oggi, non è mai stata molto generosa con Chiarelli: questa volta finalmente è andato in onda, ma con estrema circospezione e con la annunciatrice che invitava i telespettatori a mandare a letto i giovani.

Una bella presentazione ha introdotto la azione: delle inquadrature gustose su numerosi modelli di orologi, scandite dai battiti delle pendole, introduzione direttamente richiamante l'ambiente in cui si svolge la vicenda, l'ambiente fisico (la casa di un ricco borghese) e l'ambiente psicologico (il padrone è un uomo pratico, che crede solo nei numeri, nelle cose concrete e ciò in contrasto con la moglie, un'anima sensibile e desiderosa di lasciarsi andare al gioco della fantasia).

Dovizioso e di gusto è sembrato l'arredamento, appropriati i costumi. Una messinscena, dunque, di buon livello, tutta intesa a sottolineare i momenti psicologici della commedia, soprattutto quello dell'avvicinarsi della moglie al «tradimento» del marito. Forse, in qualche punto il regista Sartarelli ha accentuato eccessivamente la atmosfera della vicenda

gis.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.

ARTI: Riposo

BORGO S. SPIRITO: C.ia D'Origlia-Palmi. Oggi e domani alle 16.30: «I figli di nessuno» 6 atti di Rindi e Salvoni. Prezzi familiari.

AULA MAGNA: Riposo

DE' SERVI: Riposo

DELLA COMETA: Alle ore 21.15. «Uomo in ogni stagione» di Robert Bolt con P. Borbone, A Ciast, F. Graziosi, E. Balbo, N Pavese, A. Pierfederici, M. Vannucci. Regia di A Di Mar-

DELLE MUSE: Alle ore 17.30 C ia Franca Dominici, Mario Siletti con Corrado Annicelli, Fanny Marchio, Manlio Guardabassi, Redi, Ressel, Spinelli: «La morte viene dal mare» giallo del terrore di A Pezzani.

ELISEO: Alle 21 C ia Andreina Pagnani: «Il giardino dei ciliegi» di Cechov

MARIONETTE PICCOLI MASCHERE: Riposo

MILLIMETRO: Riposo

PALAZZO SISTINA: Alle 17-21.15 C.ia Modugno-Scala con Paolo Panelli in: «Rinaldo in campo», commedia musicale di Garinei e Giovannini

PIRANDELLO: Lunedì rappresentazioni straordinarie della Comp diretta da Gianni Mancia. «Il principe consorte» di A. Raccioppi con Vanicek, Michelotti, Pezzinga, F Salerno, Nobili, Bolognesi Regia di Graziani

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 17.15 «Chi ride, ride» (Selezione) di Gazzetti-Carsana con Lando, Spaccesi, Garrone, Milita, Bertolotti, Vivaldi, Regia di L. Pascutti. Terzo mese di successo. Domani alle 17.45 ultima replica

QUIRINO: Alle 17.30 Lucio Ardenzi presenta uno spettacolo di De Sica: «Lola» di L. Pirandello. Scene di E Frigerio Fondale di R Guttuso Musiche di Angelo Musco Domani alle 17.30

RIDOTTO ELISEO: Alle ore 17-21 Spett. giallo: «Dieci poveri negretti» di A. Christie

ROSSINI: Alle 17.15-21.15 Stabile Teatro di Roma dir Checco Durante con Anita Durante e Leila Ducci, Prando, Pace, Marcelli, Sammarin. Sartor in: «Premio di fedeltà» di A Boscolo. Novità.

SATIRI: Alle 21.30 «primo» Spett Gialli dir. C. Lombardi in: «La cassaforte della morte» di G.B Roos con Lombardi, Solbelli, Lelio, Bertacchi, De Merik, Di Claudio, Lo Cascio Novità assoluta

VALLE: Alle 21.15 la C.ia della Commedia Comica Macario con Carlo Campanini Maria Fiore in: «Finestre sul Po» di A Testoni

CONCERTI

AUDITORIO: Domani alle 17.30 concerto di S Cecilia (abb. tagl 2) diretto da Enrique Jorda con il pianista Alexis Weissenberg. Musiche di Mozart, Prokoffef, Roussel e De Falla

CIRCHI

CIRCO ORLANDO ORFEI (viale Trastevere): Debutto venerdì 10 novembre con la presentazione del nuovo grandioso circo e del meraviglioso spettacolo «Tutto il mondo nel Circo». Prenotaz. OSA-CIT tel 684 188-684.316.

CIRCO WILLY HEGENBECK (viale Parioli): Debutto lunedì 6 alle 21.15. Prenotazioni presso le casse del circo

ATTRAZIONI

ARENA ESEDRA: Pattinaggio ore 10-12 15-20

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussands di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

INTERNAZIONAL LUNA PARK (Piazza Vittoria): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-VARIETA'

Ambra-Jovinelli: La giornata balorda, con L. Massari e rivista

Espero: Robin Hood e i pirati e rivista D. e Lerry

La Fenice: La giornata balorda e rivista

Oriente: Alle 17-21 Comp Arte Varia Napoletana «La Canzonissima» in «Napolissima Show»

Olimpico: Io bacio tu baci e C ia di riviste Fratelli Martana

Principe: Alberto il marmittone, con A. Sordi e rivista

Volturno: Il diavolo in calzoncini rosa, con S Loren e rivista Barioni

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I due volti della vendetta, con M Brando (ult 22.50)

Alhambra: Ben Hur, con C Heston

America: Il trionfo di Maciste (ult. 22.50)

Appio: Il pozzo delle tre verità

Archimede: One Eyed Jacks (alle 16.15-19-22)

Ariston: Il complice segreto (ult 22.50)

Arlecchino: Cavalcatone insieme, con J. Stewart

Aventino: La viaccia, con C. Cardinale (ap 15, ult. 22.40)

Balduina: Tiro al piccione, con E Rossi Drago

Barberini: Le piace Brahms? con A. Perkins (alle 14-16.05-18.10-20.20-22.50)

Bernini: Il pozzo delle tre verità

Brancaccio: Il pozzo delle tre verità

Capitol: Lo spaccone, con P. Newmann (alle 15-17.30-19.45-22.45)

Capranica: Spartacus, con Kirk Douglas

Capranichetta: Monica e il desiderio, di I. Bergman

Cola di Rienzo: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel (alle 14-16.20 - 18.30 - 20.35-22.55)

Corso: I cannoni di Navarone, con G. Peck (alle 14.45-16.50-19.35-22.20)

Europa: La viaccia, con C Cardinale (alle 15 - 16.45 - 18.35-20.35-22.50)

Flamma: Il giudizio universale, con S Mangano (alle 14.30 - 16.35-18.40-20.45-22.50)

Flaminia: The Secret Partner (alle 16-18-20-22)

Galleria: Ritorno a Peyton Place (ult. 22.50)

Maestoso: Ritorno a Peyton Place (ult. 22.50)

Majestic: L'occhio del diavolo (ap 15, ult. 22.50)

Metro Drive-In: Tom e Jerry nemici per la pelle (alle 18-20.15-22.30)

Metropolitan: I due nemici, con A Sordi (alle 14 - 15.55 - 18.10 - 20.20-22.55)

Mignon: Vento caldo, con C. Colbert (alle 15.30-17.50-20.10-22.50)

Moderno: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel

Moderno Saletta: Una notte movimentata, con S Mc Laine

Mondial: Il pozzo delle tre verità

New York: La battaglia di Alamo, con J Wayne (ap 14, ult 22.30)

Nuovo Golden: Torna a settembre, con G. Lollobrigida (apert. 14.15, ult 22.50)

Paris: Il complice segreto (ap 14.30, ult 22.50)

Plaza: «Cinema e arte»: La grande guerra, con A. Sordi (alle 15.15-17.30-19.50-22.40)

Quattro Fontane: Il re dei re, con J Hunter (alle 14 - 16.50-19.50-22.50)

Quirinale: Cavalcarono insieme, con J. Stewart

Quirinetta: La grande rapina di Boston (alle 15.30 - 17 - 19-20.45-22.50)

Radio City: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr (ap 15, ult. 22.50)

Reale: Torna a settembre, con G Lollobrigida (ult 22.50)

Rivoli: Il grande spettacolo, con E. Williams (alle 15.45 - 17.55 - 20.15-22.50)

Roxy: Il complice segreto (alle 16-18.45-20.50-22.50)

Royal: Il re dei re, con J Hunter (alle 14-16.50-19.50-22.50)

Salone Margherita: Il posto

Smeraldo: Tiro al piccione, con E Rossi Drago

Splendore: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel e Gino Cervi

Supercinema: Mondo di notte n. 2 (alle 14-16-18-20.30-23)

Trevi: La viaccia, con C Cardinale (alle 15.10-17-19-20.55-22.50)

Vigna Clara: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel (alle 14-16.05-18.25-20.35-22.40)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- *«Rinaldo in campo»* (una simpatica commedia musicale di ambiente garibaldino) *al Sistina.*

CINEMA

- *«Spartacus»* (l'epica rivolta degli schiavi nella antica Roma) *al Capranica*
- *«La grande guerra»* (il primo conflitto mondiale visto senza retorica) *al Plaza*
- *«Il posto»* (storia garbata e amarognola di un giovane al primo contatto col lavoro) *al Salone Margherita*
- *«L'ultima spiaggia»* (il mondo distrutto dalla follia atomica) *all'Aurelio*
- *«Kapò»* (storia di una piccola ebrea in un lager nazista) *al Faro*
- *«La febbre dell'oro»* (un capolavoro di Charlie Chaplin) *al Farnesina*

SECONDE VISIONI

Africa: Cinque marines per 100 ragazze, con V. Lisi

Airone: Viaggio in fondo al mare, con J Fontaine

Alce: Ercole alla conquista di Atlantide, con E M Salerno

Alcyone: Io amo tu ami

Ambasciatori: Tiro al piccione, con E Rossi Drago

Aradio: I quattro disperati

Ariel: La vendetta della maschera di ferro

Astor: Il padrone del mondo, con V. Price

Astoria: Che gioia vivere, con A. Delon

Astra: Cinque marines per 100 ragazze, con V Lisi

Atlante: Vacanze alla baia d'argento

Atlantic: Vacanze alla baia d'argento

Augustus: Gli spostati, con Marilyn Monroe

Aureo: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi

Ausonia: Il mondo di Suzie Wong, con W Holden

Avana: I quattro disperati

Belsito: Il buio in cima alle scale con D Mc Guire

Bolto: Il grande impostore, con T Curtis

Bologna: Un taxi per Tobruk, con H. Kruger

PLAZA CINEMA E ARTE

Il «Club del 9» presenta la rassegna "L'uomo e la guerra" Nella celebrazione dell'Anniversario della Vittoria.

OGGI

LA GRANDE GUERRA

Seguiranno nell'ordine: "All'Ovest niente di nuovo". "Orizzonti di gloria", "Vittoria amara", "Da qui all'eternità", "Fuoco ad Oriente", "Birra ghiacciata ad Alessandria", "Prima linea (Attak)".

Brasil: Hito-Hito

Bristol: Mariti a congresso, con W Chiari

Broadway: Il cenerentolo, con J. Lewis

California: Le vergini di Roma

Cinestar: Il colosso di Rodi, con L. Massari

Colorado: Io amo tu ami, di Blasetti

Cristallo: I quattro disperati

Delle Terrazze: Gorgo

Del Vascello: Il diavolo in calzoncini rosa, con S Loren

Diamante: Rocco e le sorelle

Diana: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde

Due Allori: Tototruffa '62

Eden: Il diavolo in calzoncini rosa, con S Loren

Fogliano: Gli spostati, con Marilyn Monroe

Garden: Un taxi per Tobruk, con H. Kruger

Giulio Cesare: Antinea

Harlem: Marina

Hollywood: I nomadi, con Peter Ustinov

Impero: Tesoro contro il minotauro

Induno: Ben Hur, con C. Heston

Italia: Il colosso di Rodi, con L Massari

Jonio: Il buio in cima alle scale, con D Mc Guire

Massimo: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde

Mazzini: Un taxi per Tobruk, con H. Kruger

Nuovo: Il coraggio e la sfida, con D Bogarde

Olympia: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi

Olimpico: Per chi suona la campana, con I. Bergman

Palestrina: Ben Hur, con C Heston (alle 14-18-22)

Parioli: Facciamo l'amore, con M Monroe

Portuense: Viva l'Italia, con P. Stoppa

Preneste: Le vergini di Roma

Rex: Ben Hur, con C. Heston

Rialto: Hito Hito (siamo felici)

Ritz: Tiro al piccione, con E R Drago

Savoia: Antinea

Splendid: Goliath contro i giganti

Stadium: L'oro dei sette santi, con R. Moore

Tirreno: I nomadi, con P. Ustinov

Trieste: I nomadi, con P. Ustinov

Ulisse: Sangue e arena, con Rita Hayworth

Ventuno Aprile: Buio in cima alle scale, con D. Mc Guire

Verbano: Salvero il mio amore, con S Mc Laine

Vittoria: Il colosso di Rodi, con L. Massari

TERZE VISIONI

Adriacine: Sono un agente F.B.I., con J. Stewart

Aniene: Facciamo l'amore, con M. Monroe

Apollo: Il padrone del mondo, con V. Price

Aquila: Gli arcieri di Sherwood

Arenula: Cimarron, con G. Ford

Arizona: Marina

Aurelio: L'ultima spiaggia, con A. Gardner

Aurora: Bellezze sulla spiaggia, con L. Masiero

Avorio: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd

Boston: La rivolta dei mercenari

Capannelle: Artisti e modelle, con J. Lewis

Cassio: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi

Castello: I nomadi, con P. Ustinov

Clodio: Il coraggio e la sfida, con D Bogarde

Colosseo: Atlantide continente perduto

Corallo: Saffo, venere di Lesbo, con T. Louise

Dei Piccoli: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)

Delle Mimose: Cordura, con Rita Haywortb

Delle Rondini: Io bacio tu baci

Doria: Ercole alla conquista di Atlantide, con E M Salerno

Edelweiss: Il principe ladro

Esperia: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi

Farnese: Il padrone del mondo, con V Price

Faro: Kapo, con S Strasberg

Iris: Il carabiniere a cavallo, con N Manfredi

Leucine: L'onorata società, con V De Sica

Manzoni: Ercole alla conquista di Atlantide, con E M. Salerno

Marconi: Mondo perduto

Niagara: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd

Novocine: La rivolta dei mercenari

Odeon: Mariti a congresso, con W Chiari

Ottaviano: Gli spostati, con M Monroe

Palazzo: Viaggio in fondo al mare, con J. Fontaine

Planetario: Come prima, con M Lanza

Platino: L'oro dei sette santi, con R. Moose

Prima Porta: Maciste contro il vampiro

Puccini: Viaggio in fondo al mare, con J. Fontaine

Regillа: Ercole alla conquista di Atlantide, con E.M. Salerno

Roma: Tuoni sul Timberland, con A Ladd

Rubino: Pelle di serpente, con M. Brando

Sala Umberto: Sotto il sole rovente, con R. Hudson

Silver Cine: La vendetta della maschera di ferro

Sultano: Viaggio in fondo al mare, con J. Fontaine

Trianon: Robin Hood e i pirati

Tuscolo: Va' nuda per il mondo, con G. Lollobrigida

SALE PARROCCHIALI

Alessandrino: Le miniere di re Salomone, con D Kerr

Avila: Rio Bravo, con J Wayne

Bellarmino: Revak lo schiavo di Cartagine, con J Palance

Belle Arti: Maciste nella terra dei Ciclopi

Chiesa Nuova: Toby Tyler

Colombo: La storia di Ruth

Columbus: Il segreto di Pollyanna, con R Egan

Crisogono: Revak lo schiavo di Cartagine, con J. Palance

Degli Scipioni: I canadesi, con R Ryan

Del Fiorentini: Il pescatore della Luisiana

Della Valle: I lancieri del Dakota e Via Convento

Due Macelli: Fortunella

Euclide: Lo zar dell'Alaska, con R. Burton

Farnesina: La febbre dell'oro

Giov. Trastevere: Operazione Commandos, con D Bogarde

Guadalupe: La mia terra, con R Hudson

Libia: L'uomo del fiksciò, con T Mifune

Livorno: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)

Medaglie d'Oro: Guerra indiana

Natività: Il grande pescatore

Nomentano: Il pistolero di Larede

Orione: Sissi la favorita dello zar con R Schneider

Ostiense: Viva Robin Hood

Ottavilla: 38 Parallelo missione compiuta, con E Flynn

Pax: Duello tra le rocce

Pio X: La sceriffa, con T Pica

Quirinì: Un militare e mezzo, con R Rascel

Radio: Costantino il grande, con C Wilde

Riposo: Il grande impostore, con T Curtis

Redentore: Rio Bravo, con John Wayne

Sacro Cuore: La guerra segreta di Suor Katlyn, con L Palmer

Sala Eritrea: Gianni e Pinotto detective

Sala Piemonte: Operazione Commandos, con D Bogarde

Sala S. Saturnino: Il discepolo del diavolo, con L Olivier

Sala Sessoriana: L'uomo che visse nel futuro

Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali

Sala Traspontina: Maciste nella terra dei Ciclopi

Sala Vignoli: Giungla di spie

Salerno: L'uomo che non voleva uccidere, con D Murray

San Felice: Gli ultimi giorni di Pompei

Santa Bibiana: Gerusalemme liberata, con S Koscina

Sant'Ippolito: Alamo, con S Hayden

Saverio: La duchessa di Santa Lucia, con T Pica

Savio: I giorni più belli

Sorgente: Il mondo perduto

Tiziano: La tempesta, con V. Heflin

Trionfale: L'erede di Robin Hood

Virtus: Gli invasori spaziali

Mutui Ipotecari
CASTELFIDET
Cessione del Quinto
CASTELFIDET
Credito a privati
CASTELFIDET
Via Torino, 150
Roma

E N A L provinciale presenta:
ORLANDO
ORFEI
DAL 10 NOVEMBRE
presenta
al VIALE TRASTEVERE
il PIÙ GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO!

Diffondete il Calendario del popolo

CIRCO WILLY HAGENBECK
VIALE PARIOLI
DEBUTTO 6 NOVEMBRE
Ore 21,15
2 spettacoli al giorno ore 16 e 21,15
«IL RE DEI CIRCHI» in tournée mondiale - 6 treni 300 carovane - 500 animali esotici - artisti dalla Cina alla Russia, dall'America all'Australia

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo; 6,35: Musica per archi; 7,15: Almanacco; 7,25: Musiche del mattino; 8: Giornale radio - Rassegna dei giornali del mattino; 8,30: Omnibus (prima parte) - Il nostro buongiorno; 10,15: Dall'Altare della Patria in Roma: Cerimonia di chiusura delle celebrazioni di «Italia '61»; 11,10: Omnibus (seconda parte) - Gli amici della canzone; 12,20: Album musicale 12,55. Metronomo; 13: Giornale radio; 13,10: Carillon - Il trenino dell'allegria - Zig-Zag; 13,30: Tutto il mondo canta in italiano; 14: Giornale radio; 14,15: Canta Nico Fidenco; 14,30. O. Peterson e i suoi archi; 14,45: Un anno di successi di musica leggera; 16: Dal Palazzo dello Sport in Roma: Cerimonia di chiusura delle celebrazioni di «Italia '61»; 17: 43. Salone internazionale dell'automobile a Torino; 17,15: Il mondo del jazz; 17,45: «Andrea Chenier», di U. Giordano; 20: Album musicale; 20,25: Una canzone al giorno; 20,30. Segnale orario - Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Il flauto magico; 21,20: «Bettina» di A. De Musset; 22,25: Canta Dean Martin; 22,45: Italiani e francesi sotto i cedri del Libano; 23,15: Giornale radio; 23,25: Orchestra diretta da Gorni Kramer; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Domani è domenica; 11: Musica per un giorno di festa; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: La ragazza delle 13 presenta: Il sabato di Bob Azzam - La collana delle sette perle Fondalampo; 13,30: Primo Giornale; 13,40: Scatola a sorpresa; 13,45. Le incredibili imprese dell'Ispettore Scott; 13,50: Il disco del giorno; 13,55: Cinque minuti con Tito Rodriguez; 14: Tempo di Canzonissima - I nostri cantanti; 14,30: Incontro di calcio Italia-Israele; 16,30: I dischi d'oro; 16,45: Canzoni dell'altra guerra; 17: Edith Piaf all'Olympia di Parigi; 17,30: Il vostro juke-box; 18,30: Il quarto d'ora musicale 18,45: Ballate con noi; 18,45: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca; 19,50: Il taccuino delle voci; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag. Varietà musicale; 20,30: «La sonnambula». Melodramma in due atti e quattro quadri di Felice Romani - Negli intervalli Radionotte - Al termine: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGAMMA — 17: Il Conc. per strumenti a fiato e orchestra; 18: La storia dell'Ordine di Malta; 18,30: I figli di Bach; 19,15: La gioventù disadattata; 19,30: Musiche di E. Bloch; 19,45: Conversazione letteraria; 20: Concerto di ogni sera; 21: I Giornali del Terzo; 21,30: Concerto sinfonico; 23,15: La Rassegna; 23,45: Congedo.

NAZIONALE

9,50 **Messa Pontificale**
12,30 **ROMA - Manifestazioni per le celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia POMERIGGIO SPORTIVO**
14,25 **TORINO - INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA - ISRAELE**
◆ Si disputa a Torino l'incontro di calcio Italia-Israele. E' valevole per la qualificazione della Coppa del Mondo che si disputerà quest'anno nel Cile.
LA TV DEI RAGAZZI
17,30 **CHISSA' CHI LO SA?** Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano. Programma di giochi presentato da Febo Conti
18,30 **TELEGIORNALE**
18,45 **VISITA DI DOVERE** VI - Germania
19,10 **UOMINI E LIBRI**
19,25 **LA SETTIMANA NEL MONDO**
19,40 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
20 — **GIOVANNI XXIII PASTOR ET NAUTA**
20,30 **Tic-Tac**
Segnale orario
TELEGIORNALE
Sport
21 — **CAROSELLO**
21,15 **STUDIO UNO** con Marcel Amont, Emilio Pericoli, i gemelli Blackburn, le Bluebell Girls, il Quartetto Cetra, Don Lurio, le gemelle Kessler, il Trio Matison, Renata Mauro, Mac Ronay, Mina. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Don Lurio con Gino Landi
22,15 **DAG HAMMARSKIOELD: UNA VITTIMA PER LA PACE**
◆ La trasmissione rievoca la figura del Segretario Generale delle Nazioni Unite.
22,50 **GLI INGLESI E LA COMUNITA' EUROPEA.** Servizio giornalistico
23 — **TELEGIORNALE** Edizione della notte

SECONDO CANALE

21,05 **1915-1918: La Guerra e la vittoria. Quel lungo treno... Canzoni di trincea.**
«La trincea». Racconto drammatico di G. Dessì.
«Tutti quei soldati» da Caporetto a Vittorio Veneto.
23 **TELEGIORNALE**
23,20 **PREMIO ITALIA '61**
I. premio per lo spettacolo musicale: «La regina cattiva». Balletto di B. Cullberg sul tema di «Biancaneve». Musiche di B. Wren.

COMUNICATO

Dopo la divisione del Circo Nazionale Orfei, LIANA e FERDINANDO ORFEI, titolari del Circo Internazionale, hanno il piacere di presentare a Roma al

VIALE PARIOLI

DUE GRANDI CIRCHI RIUNITI con IL PIU' GRANDE CIRCO TEDESCO IN «TOURNEE» MONDIALE.

WILLY HAGENBECK

Treni speciali — Cinquecento animali visibili allo zoo — Trecento carovane
Artisti dalla Cina alla Russia, dall'America all'Australia

DUE GRANDI NOMI: UNO SPETTACOLO SENZA PRECEDENTI CHE NON TEME NESSUNA CONCORRENZA!!!

DEBUTTO: 6 NOVEMBRE ore 21,15. Ogni giorno 2 spettacoli ore 16.15 e 21,15. Visita allo zoo dalle ore 10 alle 23. Prenotazioni posti alle casse del Circo tel. 879.806 e OSA-CIT tel. 684.316, 684.188